

**COMMITTENTE**  
**COMUNE DI CABRAS**

Piazza Eleonora, 1  
09072 Cabras (OR)

**D.U.V.R.I.**  
**DOCUMENTO UNICO**  
**VALUTAZIONE**  
**RISCHIO INTERFERENZE**

Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008

**OGGETTO DEL SERVIZIO:**

**Affido servizi di igiene ambientale dei locali degli immobili comunali e loro pertinenze,  
ivi comprese le dotazioni di mobili e arredi, apparecchiature e piante ornamentali.**

**GARA N° 7243486 - CODICE CIG 7681904BB6.**

**APPALTATORE**  
**Operatore Economico**

---

Il documento si compone di n° 15 pagine **esclusi** gli allegati.



# INDICE

## **1 PREMESSA**

## **2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**

2.1 Dati generali di Committente e Appaltatore

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

2.6 Committente

2.7 Appaltatore

## **3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008**

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

## **4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

4.1 Elenco dei rischi presenti

4.2 Misure di prevenzione e protezione

## **5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI**

5.1 Sovrapposizioni temporali

5.2 Matrice del rischio

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

## **6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE**

## **7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI**

## **8 NOTE FINALI**

## **9 FIRME**

## **10 ALLEGATI**

## 1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 esplica:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*

a).....:

1) *acquisizione.....;*

2) *acquisizione.....;*

b) *fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.(1)*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

a) *cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

b) *coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui sopra, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**II DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.**

## 2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

### 2.1 DATI GENERALI DI COMMITTENTE E APPALTATORE

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

	<b>COMUNE DI CABRAS</b>	<b>SOCIETA'</b>
Via	Piazza Eleonora n. 1	
CAP	09072	
Comune	Cabras	
Provincia	Oristano	
telefono	0783-3971	
pec	protocollo@pec.comune.cabras.or.it	
C.F.	80002210955	
P.IVA	00085490951	

## 2.2 DATI GENERALI DEL LUOGO DI LAVORO

Il servizio verrà svolto nei seguenti immobili di proprietà del Comune di Cabras:

- Palazzo comunale di Piazza Eleonora e di Via Dante;
- Biblioteca di Via Matteotti;
- Centro sociale della frazione di Solanas;
- Cimitero di Corso Umberto;
- Centro polifunzionale di Via Tharros s.n.c.;
- Area Marina Protetta di Corso Italia;

immobili e locali meglio descritti all'art. 3 delle Condizioni Particolari di Fornitura.

## 2.3 INDICAZIONE DELLE FIGURE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

	<b>Comune di Cabras</b>	<b>Operatore Economico</b>
	<b>Datore di lavoro</b>	
Nominativo	CARRUS CRISTIANO	
Qualifica	SINDACO COMUNE CABRAS	
Telefono	0783/3971	
	<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
	<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
	<b>Medico competente</b>	
Nominativo	Dott.	
Qualifica	Medico competente	
Telefono	0783/	
	<b>Organo di vigilanza competente</b>	
Denominazione	Azienda Sanitaria Locale di Oristano Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro	
indirizzo	Via Carducci - ORISTANO	
Denominazione	Direzione Provinciale del Lavoro di Oristano Servizio Ispezioni sul Lavoro	
indirizzo	Via Carpaccio - ORISTANO	

## **2.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

Le attività costituenti il servizio di igiene ambientale, da espletarsi su cinque giorni lavorativi a settimana (fascia oraria d'intervento dalle 6.00 alle 22.00) secondo l'articolazione oraria e la frequenza stabilite tra le parti, sono descritte all'art. 3 delle Condizioni Particolari di Fornitura.

Per le specifiche degli obblighi a carico dell'Operatore Economico si rimanda alle Condizioni Particolari di Fornitura allegate.

### **COMUNE DI CABRAS**

**Durante lo svolgimento del servizio di igiene ambientale potranno essere presenti, non sempre, personale dipendente e non, turisti, utenti, cittadini e Amministratori. Inoltre, durante tali operazioni, non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di pubblico/utenti, nelle vicinanze delle aree di lavoro che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo le misure di tutela saranno volte anche alla protezione di tali soggetti.**

## 2.5 IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

## 2.6 COMMITTENTE

È prevista la presenza eventuale di personale del Comune, di utenti/cittadini/turisti che, alla data di revisione del presente documento, possano trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

	Soggetto	qualifica
1		
2		
3		

## 2.7 APPALTATORE

	Soggetto	qualifica
2.1		
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		

## 3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente:	COMUNE DI CABRAS
Appaltatore:	

**AVENTE PER OGGETTO:**

Descrizione del servizio come da contratto sottoscritto	Affido, per il periodo 18.12.2017/31.12.2018, dei servizi di igiene ambientale dei locali degli immobili comunali e loro pertinenze, ivi comprese le dotazioni di mobili e arredi, apparecchiature e piante ornamentali. Codice CIG 7255428896.
Importo a base d'asta soggetto a ribasso	<ul style="list-style-type: none"><li>• € 62.764,00 al netto di IVA</li></ul>
Di cui Oneri della Sicurezza per interferenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• € 364,00 al netto di IVA per l'intero periodo</li></ul>
Importo aggiudicato	<ul style="list-style-type: none"><li>• € 60.262,00 + IVA</li></ul>

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

1. All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'appaltatore/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'appaltatore/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato ed eventualmente subappaltato;
4. L'appaltatore/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.



### 3.1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DEL SERVIZIO

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:*

*a) sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori ", ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.(1)*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

Per questo motivo, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;

2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;

4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;

5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);

6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL

7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

## 4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

### 4.1 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice \_\_\_\_\_ dovrà operare, sono i seguenti:

1. Elettrocuzione;
2. I Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature varie;
3. Incendio ed esplosione,;
4. Caduta di materiale dall'alto;
5. Investimenti;
6. Scivolamenti, cadute a livello;
7. Possibili interferenze con personale non addetto.

### 4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **Elettrocuzione:** non eseguire interventi su apparecchiature in tensione; non utilizzare attrezzature portatili con fili scoperti o danneggiati; in ambienti bagnati o molto umidi utilizzare esclusivamente apparecchiature alimentate a bassissima tensione di sicurezza.
2. **Utilizzo di Attrezzature:** verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
3. **Incendio/Esplosione:** non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;
4. **Caduta di Materiali dall'alto:** non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.
5. **Incidenti dovuti alla Circolazione di Automezzi:** durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità, durante la veicolazione dei pasti, dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.
6. **Scivolamenti, Cadute al Livello:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
7. **Possibili Interferenze con i Presenti:** Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro delle strutture, apporre idonea segnaletica di sicurezza (in caso di pavimenti bagnati), segregare l'accesso nelle aree ove si svolgono le lavorazioni, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

## 5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune di Cabras e/o alunni – docenti e/o personale scolastico) ed i dipendenti dell'Impresa \_\_\_\_\_

### 5.1 SOVRAPPOSIZIONI TEMPORALI

Le interferenze lavorative tra i dipendenti della Società appaltatrice ed i presenti all'interno dei plessi si avranno durante si avranno durante gli orari di preparazione dei pasti e negli orari di mensa, che possono variare da plesso a plesso.

### 5.2 MATRICE DEL RISCHIO

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

<b>A</b>	<b>ALTO</b>
<b>M</b>	<b>MEDIO</b>
<b>B</b>	<b>BASSO</b>

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

### 5.3 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONTEMPORANEE O SUCCESSIVE

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra scolari e insegnanti, personale della scuola ed eventuali dipendenti del Comune di Cabras presenti e i dipendenti dell'impresa \_\_\_\_\_

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI	VALUTAZIONE RESIDUO DEL RISCHIO
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito di Tecnici, Fornitori, Ispettori, Docenti e/o Bambini su pavimenti bagnati.	Scivolamento Caduta a livello  Contatto con sostanze chimiche	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Delimitare con apposita segnalazione la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti; Eeguire le lavorazioni ad una idonea distanza	<b>B</b>
	Utilizzo di prodotti chimici	evitare possibili interferenze.	Utilizzare idonea segnaletica	<b>B</b>
Trasporto dei pasti dal centro di cottura esterno alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli	Presenza di Tecnici, Fornitori, Ispettori, Docenti e/o Bambini all'interno del cortile della scuola	Investimento	Nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola, circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista	<b>B</b>
Disinfestazione da blatte e striscianti	Presenza di Tecnici, Fornitori, Ispettori, Docenti e/o Bambini all'interno dei locali	Esposizione per inalazione e contatto di agenti chimici	Effettuare tale operazione in assenza totale di persone e predisporre e segnalare i tempi di sicurezza idonei alla decontaminazione	<b>B</b>

## Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. (4)

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità		TOTALE
			A plesso	Totale	
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	Cad.	€ 40,00	1	3	€ 120,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo – "Pavimento Bagnato"	Cad.	€ 15,00	1	3	€ 45,00
Catena in plastica ad iniezione continua senza saldature - kit da 5 mt.	Cad.	€ 5,00	1	3	€ 15,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	Cad.	€ 3,00	1	3	€ 9,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	Cad.	€ 3,00	1	3	€ 9,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc	Cad.	€ 202,00	1	1	€ 202,00
<b>TOTALE COSTO ONERI PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO</b>					<b>€ 400,00</b>

## 6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
  2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
  3. è fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
  4. è fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
  5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
  6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
  7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
    - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
    - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
    - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
    - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
    - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
  8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.
- Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

## 7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'appaltatore, ditta \_\_\_\_\_ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata. La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

- Il committente COMUNE di CABRAS e l'appaltatore IMPRESA \_\_\_\_\_,

con il presente atto **DICHIARANO**

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli immobili di proprietà comunali sopra elencati

### ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

- L'appaltatore, in relazione al servizio da eseguirsi presso gli immobili di proprietà comunali sopra elencati

### ATTESTA

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

- L'appaltatore

### DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi agli immobili di proprietà comunali oggetto dell'appalto;
- 2) elenco dei rischi presenti negli immobili di proprietà comunali oggetto dell'appalto;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

## 8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. **15** pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

## 9 FIRME

IL COMMITTENTE

---

L'APPALTATORE / PRESTATORE D'OPERA

---

## 10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;
- Piani di emergenza.



**VERBALE**

**DI COOPERAZIONE**

**E COORDINAMENTO**

## VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data \_\_\_\_\_, antecedente l'inizio del servizio, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. \_\_\_\_\_ dell'Amministrazione Comunale di **CABRAS** a cui hanno partecipato:

A) per la società \_\_\_\_\_, i Sigg.ri:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

B) per il Comune di **CABRAS**, i Sigg.ri:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto

---

### **Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.**

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione.

  

---

  

---

  

---

# PIANI DI EMERGENZA